



# versalis

**Stabilimento di Porto Marghera**

Via della Chimica, 5  
30176 Porto Marghera (VE) - Italia  
Tel. centralino + 39 0412912011  
stabilimento.marghera@versalis.eni.com

**Direzione e Uffici Amministrativi**

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino: +39 02 5201  
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

P.to Marghera li 16/02/2018  
Prot. DIRE 31/18 LM/LL

Oggetto: **Versalis Porto Marghera (VE) – [ID\_VIP 3703]. Prescrizione n. I del provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DVA-2012-18899 del 06/08/2012, confermata dal provvedimento di esclusione dalla VIA prot. 201 del 26/06/2017. Integrazioni al Piano di dismissione della centrale termoelettrica.**

Con riferimento alla prescrizione n° I di pagina 15 del Parere CTVIA n. 2432 del 16/06/2017 la scrivente ha trasmesso il Piano Progettuale di Dismissione della Centrale Termoelettrica in data 16/08/2017, con Prot. DIRE 156/17 LM/LL.

Con parere n. 2569 del 05/12/2017, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale ha ritenuto la prescrizione "non ottemperabile", in quanto il Piano non contiene tutti i dati e le informazioni indicati nella prescrizione.

Ai fini dell'ottemperanza a detta prescrizione si trasmette nota di integrazione al Piano di dismissione già trasmesso, contenente gli elementi richiesti dal parere n. 2569 del 05/12/2017.

A disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione.

Distinti saluti

versalis

Stabilimento di Porto Marghera  
Direttore di Stabilimento

Luca Meneghin

All.ti: - c.s.

**Versalis spa**

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia  
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00  
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821  
Part. IVA IT 01768800748  
R.E.A. Milano n. 1351279  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.  
Società con socio unico



# CENTRALE TERMoeLETTRICA DI PORTO MARGHERA PIANO PROGETTUALE DI DISMISSIONE

## **INTEGRAZIONI 01-2018**

In risposta al parere n. 2659 del 05/12/2017 della Commissione VIA-VAS

*Sito*

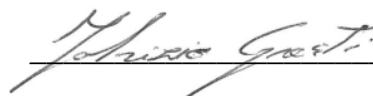
Stabilimento Versalis di Porto Marghera (VE)  
Via della Chimica, 5

**Progetto N. :** B3-006207  
**Data :** 16 febbraio 2018  
**Rapporto N. :** B3-6207/16.01

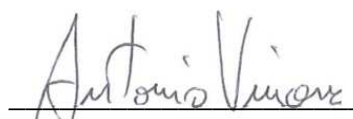
**Preparato da:** *Piero Elefante*  
*Ingegnere di processo*



**Revisionato da:** *Fabrizio Gresti*  
*Project Manager*



**Approvato da:** *Antonio Vincenzi*  
*Direttore Tecnico*



Petroltecnica Spa (nel seguito Petroltecnica) è mandataria all'interno del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) formato con le ditte HPC Italia Srl e The IT Group Italia Srl, costituito con apposita scrittura privata autenticata per l'esecuzione di "Servizi di Ingegneria Ambientale" nell'ambito del Contratto Quadro aperto n. 2500015293 in essere con la Società Versalis Spa.

Petroltecnica è un'azienda operante nell'ambito dei servizi ambientali, prevalentemente dedicati al settore petrolifero e ai siti industriali contaminati.

Petroltecnica è certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001.

© Il presente documento è stato predisposto da Petroltecnica Spa ad uso esclusivo del Cliente, sulla base delle conoscenze al momento disponibili. Petroltecnica Spa declina ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi come conseguenza delle attività specialistiche e di progettazione precedentemente eseguite da ditte terze specializzate, sulle quali non è in grado di esercitare alcun controllo né preventivo né successivo.

Qualsiasi riproduzione, integrale o parziale, non autorizzata per iscritto da Petroltecnica Spa, da parte di qualsiasi soggetto al di fuori del Cliente, è strettamente proibita. Resta inteso che l'utilizzo per qualunque scopo dei contenuti di questo documento da parte di soggetti terzi avviene sotto la loro responsabilità.

**Petroltecnica Spa applica la politica del risparmio e di attenzione all'ambiente**

## INDICE

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>COMMISSIONE VIA-VAS, PARERE N. 2659 DEL 05/12/2017 – RICHIESTE INTEGRAZIONE</b> .....	<b>1</b>
<b>2.1</b>	<b>1° PUNTO: "CONSIDERATO E VALUTATO CHE IL PROPONENTE DEVE ADEGUARE IL PIANO INSERENDO I GRUPPI TERMICI E LE CALDAIE, APPROVATE CON IL PARERE CTVA N.2432 DEL 16/06/2017"</b> .....	<b>1</b>
<b>2.2</b>	<b>2° E 3° PUNTO: .....</b>	<b>5</b>
	<b>"CONSIDERATO E VALUTATO CHE DALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA NON SI EVINCONO L'INDICAZIONE, LE MODALITÀ, LA QUANTIFICAZIONE E LE TIPOLOGIE DEI RIFIUTI CHE SARANNO PRODOTTI"</b> .....	<b>5</b>
	<b>"CONSIDERATO E VALUTATO CHE DALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA NON SI EVINCE L'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E/O DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI"</b> .....	<b>5</b>
<b>2.3</b>	<b>4° PUNTO: "CONSIDERATO E VALUTATO CHE DALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA NON SONO ESPLICITATI GLI INTERVENTI DA ATTUARSI SUL SITO E SUI MANUFATTI DELLA CENTRALE PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE E TERRITORIALE DELL'AREA"</b> .....	<b>8</b>
<b>2.4</b>	<b>5° PUNTO: "CONSIDERATO E VALUTATO CHE DALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA NON SONO ESPLICITATI I MEZZI E GLI STRUMENTI FINANZIARI CON I QUALI SI PREVEDE DI REALIZZARE GLI INTERVENTI INDICATI NEL PIANO DI DISMISSIONE"</b> .....	<b>8</b>

## 1 INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto da Petroltecnica Spa (di seguito Petroltecnica) su incarico di Versalis Spa (di seguito Versalis), integra il documento B3-6207/16.00 – Centrale Termoelettrica di Porto Marghera, Piano Progettuale di Dismissione” del 27 giugno 2017 trasmesso con nota prot. DIRE 156/17 del 16/08/2017.

Nello specifico, nel presente documento sono fornite le integrazioni richieste dalla “Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Parere n. 2659 del 05/12/2017.

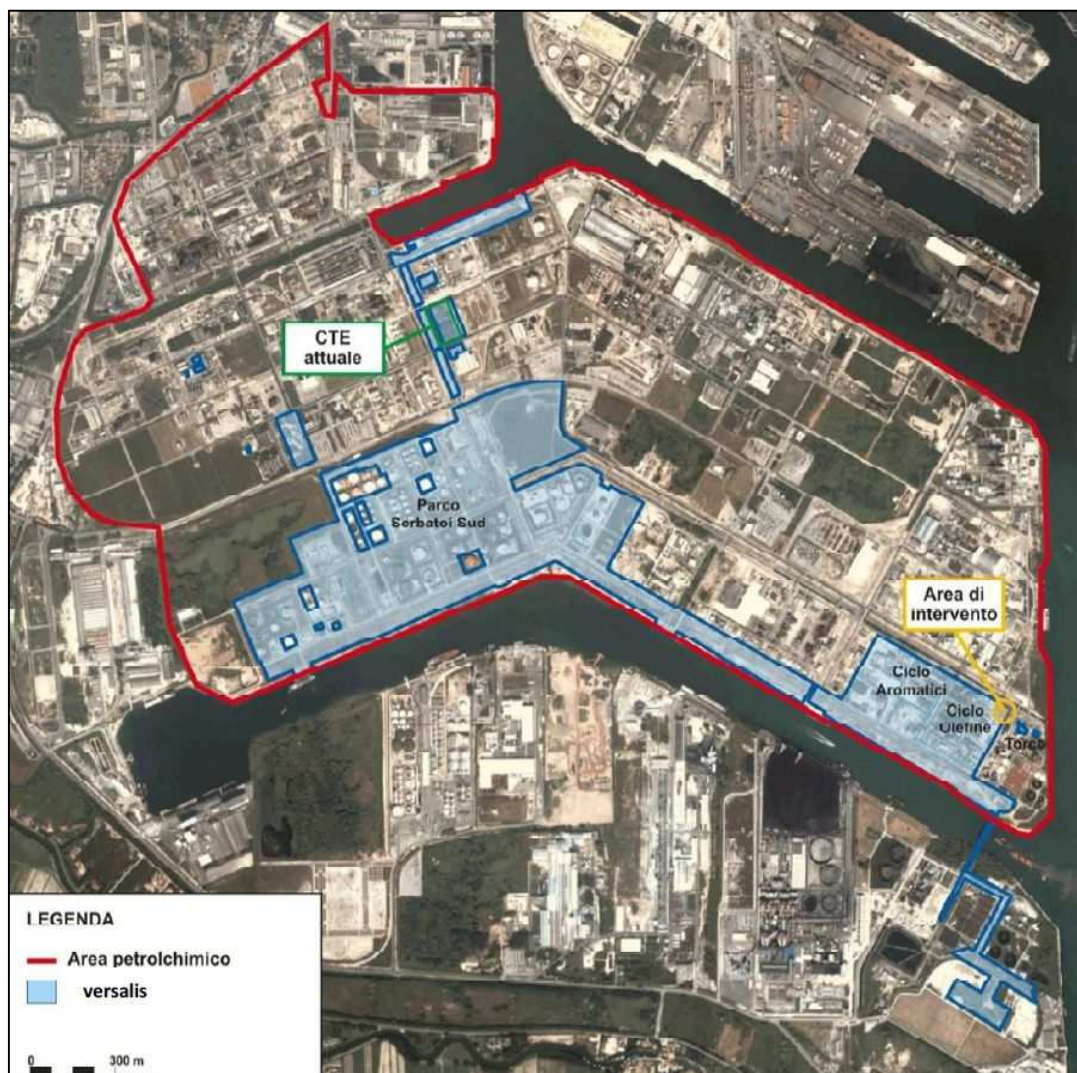
## 2 COMMISSIONE VIA-VAS, PARERE N. 2659 DEL 05/12/2017 – RICHIESTE INTEGRAZIONE.

### 2.1 1° punto: **“CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente deve adeguare il Piano inserendo i gruppi termici e le caldaie, approvate con il parere CTVA n.2432 del 16/06/2017”**

Le nuove caldaie approvate con il parere CTVA n. 2432 del 16/06/2017 sono ubicate all’interno del Sito Petrolchimico Multisocietario Integrato dell’area industriale di Porto Marghera.

Nella Figura 1 si riporta la planimetria di Stabilimento con l’indicazione dell’area di intervento, localizzata in prossimità dell’impianto “steam-cracking” (reparto CR1-3).

La localizzazione prescelta consentirà di ottimizzare la posizione delle caldaie di produzione del vapore rispetto alle utenze principali, portando un generale incremento di efficienza connesso anche alla riduzione delle perdite di carico lungo le linee di distribuzione.



**Figura 1 – Planimetria con individuazione della posizione della CTE attuale, e dell'area di intervento**

La nuova ubicazione comporta un ulteriore allontanamento dell'impianto dalle zone residenziali limitrofe al complesso petrolchimico.

L'area interessata rientra tra quelle risultate conformi ai requisiti di qualità dei suoli stabiliti dal Progetto Definitivo di Bonifica dei Terreni<sup>1</sup> e, pertanto, non è interessata da interventi di bonifica.

<sup>1</sup> Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare prot. 4561/Q.d.V/M/Di/B del 7/5/2008 di autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori relativi al "Progetto definitivo di bonifica dei terreni con misure di sicurezza del sito Syndial SpA-area Polimeri Europa SpA", ricadente nel sito di interesse nazionale di "Venezia-Porto Marghera".



versalis



Le due nuove caldaie hanno ciascuna una potenzialità di circa 66 MWt e non prevedono la produzione di energia elettrica; i consumi elettrici verranno coperti mediante prelievo da rete.

Le caldaie saranno alimentate con gas metano da rete che sarà integrato, durante i periodi di fermata programmata dell'impianto di cracking, con "gas di recupero" (gas saturo di vapore acqueo proveniente dagli sfiati e polmonazioni degli impianti costituito da miscele di etilene, propilene, C4 e azoto). Le caldaie consentiranno la generazione del vapore necessario agli impianti Versalis e ad altre utenze di sito.

La produzione di vapore massima netta, cioè alimentabile a rete (18 e 5 barg circa) del singolo generatore, sarà pari a 72 t/h, per un totale di 144 t/h.

Vengono qui di seguito elencate le principali apparecchiature che costituiscono le nuove caldaie:

- N. 2 generatori di vapore completi di apparato bruciatori e surriscaldatori;
- Pompe acqua demi: N. 3 pompe acqua demi (n. 2 pompe operative azionate con n. 2 turbine a vapore a contropressione VA-VB + n.1 pompa azionata da motore elettrico);
- N. 2 degasatori: uno per ogni caldaia;
- Pompe acqua alimento: N. 4 pompe acqua alimento (n. 2 pompe operative azionate con n. 2 turbine a vapore a contropressione VA-VB + n. 2 pompe azionate da motori elettrici);
- N. 2 ventilatori aria + silenziatori, uno per ogni caldaia, azionati da motore elettrico e turbina a vapore a contropressione VA-VB con ruota libera su entrambi i lati;
- N. 1 camino in acciaio, comune alle due caldaie;
- Sistema di monitoraggio emissioni da camino in continuo (umidità, temperatura, ossigeno, SO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>, CO, polveri), inclusa consolle di monitoraggio, validazione emissioni, storicizzazione e predisposizione per esportazione dati via rete in sala controllo;
- Sistema di iniezione chemicals nel circuito acqua alimento;
- Circuito chiuso di raffreddamento ad acqua demi per raffreddamento utenze caldaia sotto gruppo di continuità elettrica;
- N. 3 gruppi di laminazione necessari all'ottenimento dei livelli di pressione VA e VB;



versalis



- N. 1 sistema di produzione di aria strumenti, comune alle due caldaie (n. 1 compressore azionato da motore elettrico e n. 1 compressore azionato da motore diesel) in grado di garantire l'aria strumenti necessaria per assicurare la marcia delle caldaie;
- N. 1 serbatoio polmone gas di torcia;
- N. 1 serbatoio di stoccaggio acqua demi.

Al termine della vita utile, le nuove caldaie saranno messe fuori esercizio come previsto dalle procedure aziendali di Versalis e dal manuale di uso e manutenzione delle attrezzature annesse.

Successivamente si procederà al sezionamento meccanico ed elettrico di tutte le utenze in ingresso/uscita al fine di isolare completamente l'area dalle interferenze delle attività produttive circostanti.

Si procederà quindi alla scoibentazione delle linee e delle apparecchiature isolate termicamente. Le apparecchiature sono coibentate con lana di roccia classificata non pericolosa (conformi alla nota Q del CLP), quindi le attività di scoibentazione, ove necessario, saranno eseguite con confinamenti statici o attraverso "bagnatura", per evitare la diffusione di materiale pulverulento.

Le apparecchiature saranno quindi svuotate e bonificate fino allo stato di gas free.

Successivamente si procederà allo smontaggio delle apparecchiature e alla demolizione delle strutture metalliche secondo le stesse modalità riportate all'interno del Piano Progettuale di Dismissione delle vecchie caldaie.

La gestione dei rifiuti e degli impatti ambientali saranno affrontate con lo stesso approccio e le stesse metodiche illustrate all'interno del Piano Progettuale di Dismissione delle vecchie caldaie.

La quantificazione dei rifiuti sarà eseguita preventivamente alle attività di dismissione delle nuove caldaie.

Il piano di dismissione delle nuove caldaie verrà presentato congiuntamente al piano di dismissione dell'impianto di steam cracking. Il piano, come da prescrizione AIA, verrà elaborato e trasmesso in sede di richiesta di rinnovo dell'autorizzazione (novembre 2023).





versalis



## 2.2 2° e 3° punto:

**"CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione presentata non si evincono l'indicazione, le modalità, la quantificazione e le tipologie dei rifiuti che saranno prodotti"**

**"CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione presentata non si evince l'individuazione degli impianti di recupero e/o di smaltimento dei rifiuti"**

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle tipologie di rifiuti che saranno prodotte dalle attività di dismissione della CTE, le possibili modalità di smaltimento/recupero e le quantità stimate sulla base delle informazioni disponibili (disegni costruttivi, specifiche tecniche, censimento amianto).

Tipologia	C.E.R.	Descrizione	Classificazione	Recupero/Smaltimento	Modalità di smaltimento /recupero	Ton Previste
Fondami da serbatoio	160708*	Morchie depositate sul fondo del serbatoio	Pericoloso	Recupero/Smaltimento	R13/R1 D15/D10/D9	15
Acque di lavaggio	161001*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso	Smaltimento	D15/D9/D8	120
	161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	Non Pericoloso	Smaltimento	D15/D9/D8	180
Olio dielettrico	130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	Pericoloso	Recupero/Smaltimento	R13/R1/R9 D15/D9/D10	1
Combustibili liquidi	130701*	Olio combustibile e carburanti diesel	Pericoloso	Recupero/Smaltimento	R13/R1/R9 D15/D9/D10	10
Materiali isolanti	170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Pericoloso	Smaltimento	D15/D1	200
	170604	Materiali isolanti diversi di quelli di cui alle voci 170601 e 170603	Non Pericoloso	Smaltimento	D15/D1	55
Amianto	170601*	Materiali isolanti contenenti amianto	Pericoloso	Smaltimento	D15/D1	20
	170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto	Pericoloso	Smaltimento	D15/D1	5



versalis



Tipologia	C.E.R.	Descrizione	Classificazione	Recupero/Smaltimento	Modalità di smaltimento /recupero	Ton Previste
Refrattario	161106	Mattoni Refrattari	Non Pericoloso	Recupero	R13/R5	100
Rottame ferroso	170405	Ferro e acciaio	Non Pericoloso	Recupero	R13/R4	2500
	170402	Alluminio	Non Pericoloso	Recupero	R13/R4	10
Motori elettrici	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Non Pericoloso	Recupero	R13/R4	280
Rifiuti misti	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	Non Pericoloso	Recupero/Smaltimento	R13/R5 D15/D9/D1	660
	170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Pericoloso	Recupero/Smaltimento	R13/R5 D15/D9/D1	280
	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	Non Pericoloso	Recupero	R13/R4	15
	170410*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	Pericoloso	Smaltimento	D15/D9/D10	1
	170401	Rame, bronzo ottone	Non Pericoloso	Recupero	R13/R4	6
	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Pericoloso	Smaltimento	D15/D9/ D10/D1	10
	160213*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Pericoloso	Recupero	R13/R5	1
Imballaggi	150101	Imballaggi in carta e cartone	Non Pericoloso	Recupero	R13/R3/R1	5
	150102	Imballaggi in plastica	Non Pericoloso	Recupero	R13/R3/R1	1
	150103	Imballaggi in legno	Non Pericoloso	Recupero	R13/R3/R1	2



versalis



Tipologia	C.E.R.	Descrizione	Classificazione	Recupero/Smaltimento	Modalità di smaltimento /recupero	Ton Previste
	150106	Imballaggi in materiali misti	Non Pericoloso	Recupero	R13/R3/R1	1
	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Pericoloso	Smaltimento	D15/D10/D9/D1	1
Terra e rocce	170503*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso	Smaltimento	D15/D9/D8/D1	1
	170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	Non Pericoloso	Recupero/Smaltimento	R13/R5	1

**Tabella 1 – Stima rifiuti prodotti dalle attività di dismissione della vecchia CTE**

Classificazione e modalità di recupero/smaltimento riportate in tabella saranno confermate a fronte di specifica analisi di caratterizzazione del rifiuto prodotto.

All'interno dell'area di competenza Versalis saranno identificate e attrezzate delle aree adibite a deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività di dismissione. Come indicato nell'AIA, cap. 9. Prescrizioni, pt. 36 "*Variatione dei depositi temporanei*", il Gestore darà tempestiva comunicazione al MATTM e alla Città Metropolitana di Venezia dell'avvio dell'attività di gestione in deposito temporaneo dei rifiuti del cantiere di dismissione.

Le aree di deposito temporaneo saranno pavimentate, segregate e identificate con idonea cartellonistica riportante i relativi codici C.E.R.

I rifiuti, gestiti secondo le modalità di deposito temporaneo in conformità alla normativa vigente, saranno raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito, presso impianti di destino autorizzati.

Gli impianti di destino dei rifiuti prodotti dalle attività di dismissione saranno identificati a seguito di aggiudicazione di specifica gara di appalto.



versalis



**2.3 4° punto: "CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione presentata non sono esplicitati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti della centrale per il ripristino ambientale e territoriale dell'area"**

Ad integrazione di quanto già riportato nel Piano Progettuale di Dismissione si specifica che l'area in oggetto, nella sua interezza, rimarrà nella disponibilità operativa della società Versalis in quanto in uso i sottoservizi e le correlate attività già oggetto di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Per il motivo succitato, una volta cessata completamente qualsiasi attività nell'area in oggetto, tenuto conto anche dei progetti di bonifica dei suoli e delle falde approvati in via definitiva dal MATTM (Decreto prot. 4755/QDV/DI/B del 02/07/2008 per i suoli e Decreto prot. 3930/QDV/DI/B del 20/09/2007 per le falde) i terreni saranno oggetto di piano di caratterizzazione specifico. L'esito della caratterizzazione stabilirà controlli, l'eventuale bonifica da attuare ed il grado di attuazione.

**2.4 5° punto: "CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione presentata non sono esplicitati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali si prevede di realizzare gli interventi indicati nel piano di dismissione"**

Le risorse finanziarie saranno reperite mediante autofinanziamento.

La stima dei costi per la realizzazione degli interventi previsti dal piano di dismissione, effettuata sulla base delle informazioni attualmente disponibili, è riportata nella tabella seguente:

Voce di costo/ricavo	Importo stimato (€)
Costi di cantiere	2.500.000
Costi di smaltimento/recupero rifiuti	500.000
Costi di trasporto	200.000
Ricavi vendita rottami metallici	700.000
<b>Totale</b>	<b>2.500.000</b>

**Tabella 2 – Stima costi attività di dismissione della vecchia CTE**